

EOLICO E FONTI RINNOVABILI: RISOLUZIONE PROSPERO E PAOLUCCI, "PIANIFICAZIONE A TUTELA TERRITORIO"

7 Luglio 2024



L'AQUILA - "Il tema dell'energia eolica continua a suscitare dibattiti nelle comunità locali, e il recente decreto che delega alle Regioni la definizione delle aree idonee per gli impianti di energie rinnovabili rappresenta un'opportunità per fare chiarezza".

Così, in una nota, i consiglieri regionali Francesco Prospero, Fdl, e Silvio Paolucci, Pd, che hanno presentato una risoluzione al Consiglio regionale, con l'obiettivo di avviare un dibattito costruttivo nella Commissione competente, coinvolgendo i rappresentanti degli enti territoriali e gli altri stakeholder.

"La risoluzione - spiegano - intende focalizzarsi su questioni fondamentali come l'impatto ambientale, la tutela del territorio, la normativa nazionale e le esigenze delle comunità locali. Il decreto interministeriale sulle Aree Idonee, promosso dal Ministro dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, stabilisce obiettivi chiari e vincolanti per ogni regione. L'Abruzzo è chiamato a individuare entro 180 giorni le aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti eolici, fotovoltaici e altre fonti rinnovabili, al fine di raggiungere l'obiettivo di 2.092 megawatt di energia rinnovabile entro il 2030".

"L'eolico e le altre energie rinnovabili rappresentano una spinta cruciale verso la sostenibilità. Il decreto interministeriale ci impone tempi e obiettivi rigorosi. Trovare una mappatura condivisa da tutti sarà una sfida - osservano Prospero e Paolucci - Con la nostra risoluzione, chiediamo di accelerare i tempi e avviare subito un dibattito costruttivo su questo tema attuale e delicato. La scorsa settimana, a San Buono, abbiamo partecipato a un incontro sull'energia eolica nell'Alto Vastese, insieme ai sindaci del territorio e alle associazioni locali. È emersa chiaramente la necessità di pianificare la realizzazione degli impianti su base regionale, considerando il contesto normativo nazionale e analizzando attentamente la fattibilità dei singoli progetti".

I consiglieri concludono: "Come amministratori, il nostro imperativo è garantire uno sviluppo sostenibile dell'eolico e delle altre fonti rinnovabili, coinvolgendo le comunità locali e monitorando costantemente gli impatti ambientali, paesaggistici e sociali. Solo così potremo assicurare un futuro energetico sostenibile e rispettoso delle peculiarità del nostro territorio".